



SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, 29 novembre 2024.

Spett.le Poste Italiane S.p.A.
c.a. Dott. Giuseppe Lasco
e p.c. Dott.ssa Tiziana Morandi
Dott. Roberto Mazzi

Oggetto: Stato delle Relazioni Sindacali in Azienda Poste.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali denunciano uno stato di degrado delle Relazioni Sindacali in azienda.

In occasione dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil, a cui le nostre Federazioni hanno aderito, registriamo l'ennesima scorrettezza istituzionale da parte dell'azienda che, prima della chiusura della giornata di sciopero, ha strumentalmente consegnato nelle mani di alcune OO.SS. estranee alla suddetta protesta collettiva, il dato provvisorio di adesione; dato dalle stesse successivamente utilizzato per denigrare la mobilitazione in atto nel paese.

È prassi e norma che tale dato, in mano all'azienda, resti in possesso del datore di lavoro il quale non ha obbligo di sua comunicazione nei confronti delle sigle aderenti, uniche legittimate a riceverlo.

Invece, nella situazione data, tale comunicazione è stata consegnata a sigle sindacali estranee alla vicenda, che ne hanno in serata fatto oggetto di comunicato al personale.

A confutare eventuali dichiarazioni di estraneità alla faccenda da parte della struttura di Relazioni Sindacali, comunichiamo già da ora il fatto che abbiamo avuto notizia del dato da profili social privati, profili riconducibili ad una OS già a metà giornata, attraverso pubblicazione rimossa successivamente da tale profilo.

È evidente, alla luce dei fatti, che l'azienda paese Poste Italiane abbia ormai consegnato la gestione delle Relazioni Industriali ad una Organizzazione Sindacale, arrendendosi a mani alzate, e rinunciando del tutto ad esercitare un ruolo di gestione delle stesse.

I Segretari Nazionali

SLC-CGIL
Nicola Di Ceglie
(Originale Firmato)

UIL-Poste
Claudio Solfaroli Camillocci
(Originale Firmato)